

Pagina iniziale>Crediti in denaro/pecuniari>Sequestro dei beni durante un giudizio nei paesi dell'UE

Nel campo della giustizia civile, le procedure e i procedimenti in corso avviati prima della fine del periodo di transizione proseguiranno a norma del diritto dell'UE. Il portale e-Justice, sulla base di un accordo comune con il Regno Unito, conserverà le informazioni pertinenti relative al Regno Unito fino alla fine del 2024.

Sequestro dei beni durante un giudizio nei paesi dell'UE

Scozia

1 Quali sono i vari tipi di provvedimenti?

Diligence on the dependence (ordinanza di sequestro conservativo)

L'ordinanza di sequestro conservativo è una misura cautelare che viene utilizzata mentre è in corso un'azione giudiziaria o poco prima che inizi. Consente a un attore (creditore) di sottoporre a sequestro conservativo i beni del convenuto (debitore) affinché siano disponibili per soddisfare qualsiasi decreto (sentenza) concesso a favore dell'attore nel contesto di un'azione giudiziaria.

Esistono due tipi di ordinanza di sequestro conservativo. Il primo, denominato *arrestment on the dependence* (sequestro presso terzi), è un metodo mediante il quale un attore creditore nel contesto di un procedimento giudiziario relativo al pagamento di una somma di denaro può effettivamente "congelare" qualsiasi somma di denaro o attivo del convenuto debitore nelle mani di terzi. A tale terza parte è quindi vietato effettuare pagamenti di somme di denaro o trasferire i beni. Il secondo, denominato *inhibition on the dependence* (sequestro con divieto di alienazione), impedisce a un convenuto debitore di trasferire o disporre di qualsiasi bene ereditabile di sua proprietà. Questo provvedimento è utilizzato in relazione a terreni o fabbricati, piuttosto che a somme di denaro o beni mobili, ed impedisce a un convenuto debitore di disporre dei propri beni in una maniera tale da poter pregiudicare, ad esempio, il credito vantato dall'attore creditore, vendendo i beni e disponendo quindi dei proventi.

Il sequestro presso terzi e il sequestro con divieto di alienazione possono entrambi essere convertiti in un normale procedimento di esecuzione se durante il procedimento giudiziario viene concesso un decreto a favore dell'attore creditore.

Sequestro provvisorio

Il sequestro provvisorio è un provvedimento provvisorio, simile a un'ordinanza di sequestro conservativo, che consente a un attore creditore di sequestrare beni mobili del convenuto debitore mentre è in corso un procedimento giudiziario. Limita in maniera efficace la capacità del convenuto debitore di gestire beni mobili in suo possesso in attesa dell'esito dell'azione. Tuttavia non si può ricorrere a un sequestro provvisorio in relazione a una casa di residenza; taluni oggetti sono inoltre esentati dall'applicazione di tale provvedimento. Una volta ottenuto un decreto quest'ultimo non converte il sequestro in un procedimento di esecuzione; prima di poter vendere all'asta i beni sequestrati occorre ottenere una sentenza che ordina il pagamento e un pignoramento.

Divieto di alienazione provvisorio

Il divieto di alienazione viene sancito tramite un'ordinanza di un organo giurisdizionale che impedisce a una persona di compiere un'azione, come alienare un bene, affinché tale bene possa essere utilizzato per salvaguardare lo stato esistente di attività di un convenuto debitore. Il divieto di alienazione provvisorio ha la medesima forza giuridica di un divieto di agire, ma è generalmente concesso in una fase precoce del procedimento giudiziario una volta che è stata presentata un'istanza per ottenere un divieto di agire e prima dell'esame dei fatti. Di conseguenza, è maggiormente suscettibile di essere oggetto di impugnazione o revoca.

Sequestro di documenti e altri beni

Un organo giurisdizionale può ordinare il sequestro provvisorio di documenti e altri beni (inclusi terreni) che consentirà a una parte di salvaguardare prove effettive o di procurarle.

2 Quali sono le condizioni per l'adozione di tali provvedimenti?

2.1 La procedura

Ordinanza di sequestro conservativo

Un sequestro conservativo può avere luogo soltanto a fronte di un'ordinanza emessa da un organo giurisdizionale. Tanto la *Court of Session* quanto la *Sheriff Court* possono concedere un'ordinanza di sequestro presso terzi o di sequestro con divieto di alienazione, oppure per un sequestro provvisorio. Il sequestro presso terzi e il sequestro provvisorio si applicano soltanto se l'azione promossa è destinata a ottenere la corresponsione di una somma di denaro, diversa da spese. Il sequestro con divieto di alienazione si applica nei casi in cui l'azione contiene una conclusione simile oppure intende ottenere un'attuazione specifica di un'obbligazione a trasferire un bene ereditabile all'attore creditore oppure a ottenere la concessione di un diritto reale sotto forma di titolo sul bene ereditabile.

Promuovendo un'azione dinanzi la *Sheriff Court*, l'attore creditore intende di solito ottenere un'ordinanza di sequestro conservativo richiedendola nell'atto introduttivo. L'atto introduttivo contiene la domanda dell'attore. L'ordinanza di sequestro conservativo può applicarsi in qualsiasi momento fino all'emissione del decreto finale a favore dell'attore. Di norma la notificazione o comunicazione dell'ordinanza di sequestro presso terzi, sequestro con divieto di alienazione o sequestro provvisorio viene eseguita da uno *Sheriff Officer* (un funzionario dell'organo giurisdizionale nominato per notificare o comunicare atti e provvedere all'esecuzione di ordinanze).

Rivolgendosi alla *Court of Session* (la corte suprema civile scozzese), presentando un'istanza, si ottengono ordinanze di sequestro conservativo. Il *Lord Ordinary* [qualsiasi giudice della *Outer House* (sezione di prima istanza) della *Court of Session*] può quindi concedere una tale ordinanza. Di norma l'esecuzione delle ordinanze per il sequestro presso terzi, il sequestro con divieto di alienazione o il sequestro provvisorio spetta a un *Messenger-at-Arms* (un funzionario della *Court of Session* designato per notificare o comunicare atti e provvedere all'esecuzione di ordinanze).

Sequestro di documenti e altri beni

Prima che l'organo giurisdizionale possa emettere un'ordinanza nei casi in cui il procedimento giudiziario al quale i documenti o i beni si riferiscono non sia ancora stato avviato, il richiedente è tenuto a dimostrare la probabilità dell'avvio di un procedimento civile e che nel contesto di tale procedimento possono sorgere domande sui documenti pertinenti o su altri beni. Nel contesto di un'azione che è stata avviata, l'ordinanza sarà concessa soltanto se il richiedente

dimostra di averne bisogno per poter specificare ciò che è già stato asserito (ossia dimostrare ciò che ha affermato nelle sue argomentazioni). Se la domanda viene accolta, l'ordinanza specificherà il modo in cui è richiesta la conformità. Successivamente una copia autentica dell'ordinanza deve essere notificata alle parti nei confronti delle quali viene emessa.

2.2 Le principali condizioni

Ordinanza di sequestro conservativo

L'emissione di un'ordinanza di sequestro conservativo è discrezionale e gli organi giurisdizionali la concederanno soltanto se saranno convinti del soddisfacimento delle disposizioni di cui alla *Debtors (Scotland) Act 1987* [legge del 1987 sui debitori (Scozia)] e soltanto se è ragionevole procedere in tal senso in tutte le circostanze. Spetta all'attore creditore convincere l'organo giurisdizionale dell'opportunità di emettere tale ordinanza.

Divieto di alienazione provvisorio

Lo *Sheriff* deve essere soddisfatto dell'urgenza della questione e della coerenza del caso prima di concedere un'ordinanza per un divieto di agire provvisorio. Deve trattarsi di un provvedimento appropriato, tenuto conto di tutte le circostanze, inoltre lo *Sheriff* dovrà essere convinto del fatto che la mancata concessione di tale provvedimento determinerà un inconveniente maggiore per l'attore creditore rispetto a quello che causerebbe al convenuto debitore se concesso.

Sequestro di documenti e altri beni

Prima che l'organo giurisdizionale possa emettere tale ordinanza il richiedente è tenuto a dimostrare la probabilità dell'avvio di un procedimento civile e che nel contesto di tale procedimento possono sorgere domande pertinenti sui documenti o su altri beni. Se è già stato avviato un procedimento civile, l'ordinanza sarà concessa soltanto se il richiedente dimostra che è necessaria (cfr. punto 2.1).

3 Oggetto e natura dei provvedimenti

3.1 Quali tipi di beni possono essere oggetto di tali provvedimenti?

Ordinanza di sequestro conservativo

Un sequestro conservativo di fatto "congela" i beni o le somme di denaro di proprietà del convenuto debitore, ma che si trovano nelle mani di terzi. Tale terza parte è denominata *arrestee* (terzo soggetto a sequestro). L'attore creditore non può assumere il possesso o vendere i fondi o i beni sottoposti a sequestro prima che gli venga concesso un decreto in tal senso. Se viene concesso un decreto a favore dell'attore creditore i fondi possono essere svincolati automaticamente, tuttavia per lo svincolo dei beni occorre avviare un'azione apposita.

Il divieto di alienazione è un provvedimento di natura personale che impedisce a un convenuto debitore di disporre di o di costituire in pegno il proprio titolo in relazione a beni ereditabili posseduti dallo stesso, a danno dei creditori. Si ricorre a questo provvedimento in relazione a beni ereditabili di proprietà del convenuto debitore piuttosto che a beni dovuti a quest'ultimo da una terza parte.

Un sequestro provvisorio può applicarsi al sequestro di beni mobili materiali, fatte salve alcune eccezioni. Tra le eccezioni di questo caso specifico si annoverano tutti gli articoli conservati presso l'abitazione del convenuto debitore, gli articoli necessari per lo svolgimento della sua attività commerciale o aziendale, beni deperibili e nel rispetto di un valore prescritto; il veicolo del debitore.

Divieto di alienazione provvisorio

Un divieto di alienazione provvisorio vieta a un convenuto debitore di svolgere un'azione specifica con effetto immediato. Può avere l'effetto di impedire a un debitore o a una terza parte di adottare misure in relazione a qualsiasi tipo di beni.

Sequestro di documenti e altri beni

La *Court of Session* e la *Sheriff Court* dispongono di ampi poteri per ordinare il sequestro, la custodia e il trattenimento di documenti e altri beni (compresi i terreni) che possono essere pertinenti nel contesto di qualsiasi procedimento giudiziario in essere o futuro. L'organo giurisdizionale può ordinare la produzione e il recupero di tali beni, nonché il prelievo di campioni e può effettuare qualsiasi esperimento sugli stessi.

3.2 Quali sono gli effetti di tali provvedimenti?

Ordinanza di sequestro conservativo

Il sequestro presso terzi ha l'effetto di "congelare" i beni o i fondi di proprietà del convenuto debitore o detenuti da terzi. Se la terza parte dispone di beni sottoposti a sequestro si rende responsabile per il loro valore nei confronti dell'attore creditore. Se l'attore risulta vittorioso nel contesto del procedimento giudiziario, gli viene riconosciuto un diritto di prelazione sui beni sottoposti a sequestro. Il sequestro presso terzi congela i beni ma non trasferisce la proprietà all'attore creditore.

Un sequestro con divieto di alienazione non conferisce all'attore creditore un diritto reale sui beni e quest'ultimo non può agire per assumere il possesso dei beni o venderli. L'effetto di tale provvedimento è porre sotto sequestro conservativo i beni appartenenti al patrimonio del convenuto debitore ed evitare così che quest'ultimo ne disponga o conceda in pegno il titolo su tali beni. Qualsiasi atto giuridico volontario che incide sui beni dopo la data effettiva del divieto di alienazione può essere annullato dal creditore nella misura in cui detto atto leda i suoi interessi.

Divieto di alienazione provvisorio

Laddove un debitore non adempia a un tale divieto, il creditore può promuovere un procedimento nei suoi confronti per violazione del divieto. Qualora l'accusa venga accolta o dimostrata, le sanzioni che possono essere imposte al debitore comprendono una sanzione pecuniaria o una potenziale pena detentiva.

Sequestro di documenti e altri beni

Il mancato rispetto dell'ordinanza potrebbe comportare l'emissione in automatico di un decreto nel contesto del procedimento principale, concesso nei confronti di una parte inadempiente. Inoltre, tale circostanza potrebbe comportare l'avvio di procedimenti per oltraggio alla corte contro chiunque sia in possesso di un documento o di un bene specificati nel provvedimento.

3.3 Qual è la validità di tali provvedimenti?

Ordinanza di sequestro conservativo

In caso di sequestro presso terzi, se il convenuto debitore è vittorioso, tale sequestro viene revocato nel momento in cui viene emesso il decreto finale. Se è invece vittorioso l'attore creditore, il sequestro diventa esecutivo per un periodo pari a fino a tre anni dalla data del decreto.

Un sequestro con divieto di alienazione impedisce a un convenuto debitore di disporre dei suoi beni ereditabili o di concederli in pegno. Il sequestro con divieto di alienazione si converte automaticamente in un divieto di alienazione al momento della concessione del decreto. L'effetto di tale divieto dura per cinque anni ma può essere prorogato.

Se viene eseguito un sequestro provvisorio, quest'ultimo ha effetto per sei mesi o fino alla sua revoca. Se l'azione promossa contro il convenuto debitore non è vittoriosa, anche questa circostanza determinerà la cessazione del sequestro provvisorio.

Divieto di alienazione provvisorio

Un divieto di alienazione provvisorio continua ad avere effetto fino a quando non viene revocato o fino a quando l'azione viene esperita in via definitiva. Se il divieto è specificato in termini temporali, continuerà ad avere efficacia fino alla scadenza del termine specificato.

Sequestro di documenti e altri beni

Questa ordinanza cessa di essere efficace nel momento in cui viene pronunciata la decisione finale in merito al procedimento giudiziario.

4 Esiste la possibilità di impugnare il provvedimento?

Ordinanza di sequestro conservativo

Un convenuto debitore può ottenere un provvedimento che impedisce il ricorso a un sequestro presso terzi in due circostanze. Innanzitutto nel caso in cui sia possibile verificare istantaneamente che un tale sequestro è sbagliato, nel senso che è stato eseguito senza ordinanza oppure in modo irregolare o in cattiva fede e senza una probabile causa. La seconda circostanza è quella nella quale il convenuto debitore ha depositato presso l'organo giurisdizionale la somma del capitale oggetto della controversia.

Nel caso in cui sia stata concessa un'ordinanza per un sequestro conservativo, il convenuto debitore o chiunque abbia un interesse può chiederne la revoca o la limitazione. Una revoca annulla l'ordinanza nel suo complesso e qualsiasi sequestro derivante dalla stessa. Nel caso in cui un sequestro presso terzi o un sequestro con divieto di alienazione oppure un sequestro provvisorio, eseguiti in seguito alla concessione di un'ordinanza risulta essere il divieto o il sequestro devono essere revocati.

Se l'ordinanza era in effetti valida, ma il sequestro presso terzi, il divieto di alienazione o il sequestro provvisorio è stato inefficace o irregolare, è possibile limitare il provvedimento.

Quando il convenuto debitore tenta di ottenere la revoca o la limitazione di un sequestro conservativo, spetta all'attore creditore convincere l'organo giurisdizionale che il provvedimento non dovrebbe essere revocato o limitato. L'organo giurisdizionale può altresì richiedere che il debitore costituisca una cauzione (garanzia) secondo la quale, in caso di pronuncia di un decreto che lo veda soccombente, i fondi sequestrati o il loro valore o, più comunemente, l'intero debito oggetto della controversia viene messo a disposizione del creditore.

Divieto di alienazione provvisorio

Un'ordinanza che concede o respinge l'emissione di un divieto di alienazione provvisorio da parte della *Sheriff Court* può essere impugnato senza consenso rivolgendosi allo *Sheriff Principal* (lo *Sheriff* senior nella zona locale) o con consenso rivolgendosi alla *Court of Session*.

Un'ordinanza che concede o respinge un divieto di alienazione provvisorio emessa dalla *Court of Session* può essere impugnata entro quattordici giorni dalla data della sua emissione.

Sequestro di documenti e altri beni

Un'ordinanza che accoglie una domanda di sequestro di documenti o beni emessa da una *Sheriff Court* può essere impugnata entro quattordici giorni dalla sua emissione.

In relazione alla *Court of Session*, chiunque riceva il provvedimento per il sequestro di documenti o beni può comparire e opporsi a tale provvedimento qualora intenda farlo. Nel dare esecuzione all'ordinanza, il funzionario designato dall'organo giurisdizionale di procedere in tal senso informerà il destinatario del provvedimento in merito al diritto di quest'ultimo di chiedere consulenza legale. Nel caso in cui la finalità della richiesta di tale consulenza consista nel ricevere assistenza nel decidere se chiedere all'organo giurisdizionale di variare l'ordinanza, il funzionario non procederà con la perquisizione, l'assunzione del possesso o la messa sotto sequestro degli articoli elencati.

Collegamenti correlati

[Ufficio dei servizi giudiziari della Scozia](#)

[Accountant in Bankruptcy](#)

Ultimo aggiornamento: 28/09/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.